



Copia informatica ad uso amministrativo

ORDINANZA DEL SINDACO
Registro Generale n. 27 del 14-04-2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19: PROROGA ORDINANZA SINDACALE N. 24/2020 E ULTERIORI DISPOSIZIONI PER CONTENIMENTO E GESTIONE EMERGENZA

Premesso che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19;
- l'ordinanza sindacale n. 21 del 17 marzo 2020, con la quale si vietava fino al 3 aprile 2020 l'accesso ai percorsi ciclopedonali, alle strade vicinali di uso pubblico, alle aree verdi anche non recintate, nonché l'utilizzo delle panchine ubicate nelle piazze, nei giardini, nelle aree verdi e lungo le strade;
- l'ordinanza sindacale n. 22 del 20 marzo 2020 con la quale fino al 3 aprile 2020:
 1. si vietava lo svolgimento di attività sportiva e motoria, ivi comprese le passeggiate, in luogo pubblico od aperto al pubblico nel territorio comunale;
 2. si limitava lo spostamento per la gestione degli animali domestici per il tempo strettamente necessario e comunque in aree contigue alla residenza nel raggio di 400 metri, fatto salvo il raggiungimento dell'area cani più vicina secondo il percorso più breve;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 con il quale i termini di efficacia dei provvedimenti cui ai precedenti DPCM 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 vengono prorogati al 13 aprile 2020

- l'ordinanza sindacale n. 24 del 3 aprile 2020 con la quale si disponeva la riapertura parziale dei centri di raccolta rifiuti fino al 13 aprile 2020;
- l'ordinanza sindacale n. 25 del 3 aprile 2020, con la quale si prorogava fino al 13 aprile 2020 la validità dell'ordinanza 21/2020 e, parzialmente, anche dell'ordinanza 22/2020;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 con il quale sono stati confermati sostanzialmente i contenuti dei precedenti DPCM i efficacia dei provvedimenti cui ai precedenti DPCM 8, 9, 11, 22 marzo 2020 e 1° aprile 2020 fino alla data del 3 maggio 2020;

- Richiamata l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 40 del 13.04.2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Virus Covid-19. Ulteriori disposizioni";

Atteso che l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 40 non definisce in maniera precisa il termine di "prossimità" lasciando ampi margini di interpretazione che possono portare a pericolosi ampliamenti delle concessioni per gli spostamenti e le uscite delle persone;

Ritenuto opportuno integrare la disposizione della predetta ordinanza con norme interpretative ed integrative, comunque in linea e non in contrasto con la stessa, in particolare per definire la distanza massima indicante la "prossimità" di cui al punto 1 lett. h. della medesima ordinanza in modo da rendere più facile il rispetto ed il controllo delle norme anticontagio;

Considerato che persiste il periodo emergenziale per l'epidemia da Covid-19;

Ritenuto di prorogare fino a tutto il 3 maggio 2020 i termini di efficacia dell'ordinanza sindacale n. 24/2020 inerente la riapertura parziale dei centri di raccolta rifiuti comunali.

Considerata la sussistenza delle condizioni che hanno portato all'emanazione delle proprie precedenti ordinanze contingibili ed urgenti, ribadendo in un unico

provvedimento alcune norme già previste nelle precedenti ordinanze n.21/2020 e 22/2020;

Ritenuto ricorrano le condizioni di necessità e di urgenza che giustificano l'adozione del presente provvedimento.

Visto l'art. 50 del D.Lgs 267/2000 – TUEL;

ORDINA

1. la proroga fino al 3 maggio 2020 dei termini di efficacia dei provvedimenti adottati con l'ordinanza sindacale n. 24/2020 inerente la riapertura parziale dei centri di raccolta rifiuti.
2. Di vietare l'attività motoria ad un raggio superiore a 400 metri di distanza dalla propria abitazione o domicilio; ai fini del controllo l'utente dovrà esibire documento di riconoscimento o apposita autocertificazione;
3. Di limitare l'ingresso nelle aree cani presenti sul territorio ad un solo conduttore alla volta e per un tempo limitato a cinque minuti; non è ammesso l'ingresso di ulteriori cani non condotti direttamente dalla persona già presente all'interno dell'area;
4. Di limitare lo spostamento per la gestione degli animali domestici, disponendo la possibilità di attendere alle esigenze primarie degli animali di affezione ad un raggio non superiore a 400 metri di distanza dalla residenza o domicilio dei proprietari o conduttori degli animali stessi;
5. Di vietare l'utilizzo delle panchine ubicate nelle piazze, nelle aree verdi e lungo le strade;
6. Di dare atto che la violazione delle presenti disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 del D.L. 25 marzo 2020 n. 19;
7. Di disporre che le misure adottate con la presente ordinanza hanno durata fino al 3 maggio 2020 compreso salva cessazione anticipata per effetto di quanto disposto dal decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 e salvo proroga nel rispetto del medesimo decreto Legge.

DISPONE

la trasmissione in copia a:

- Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Verona
- Polizia Locale di Sona
- Stazione Carabinieri di Sommacampagna;

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente ordinanza è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

IL SINDACO

F.to MAZZI GIANLUIGI

(firma apposta digitalmente sull'originale documento
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)